

Viale Virgilio 20  
41123 Modena  
Telefono 059-892111  
Telefax 059-848002

Modena 10 luglio 2013

Spett. Segreterie Nazionali di

Filcams Cgil (c.a. Franco Martini e Alessio Di Labio)  
Fisascat Cisl (c.a. Pierangelo Raineri e Vincenzo  
Dell'Orefice)  
Uiltucs Uil (c.a. Brunetto Boco e Ivana Veronese)

e p.c. ANCC (c.a. Franco Barsali)  
ACCDA (c.a. Eden Baraldi)

Il Consiglio d'Amministrazione della cooperativa ha approvato un ordine del giorno su rinnovo del contratto integrativo aziendale, che allego alla presente.

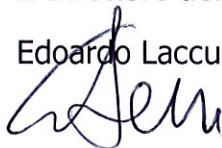
L'ordine del giorno contiene una proposta di compromesso che, se da voi accettata, ci mette in condizione di riprendere e concludere positivamente e rapidamente il negoziato, senza sovrapporlo al confronto che stiamo per aprire sulla Campania.

Restiamo in attesa di una vostra sollecita risposta, per la quale vi ringraziamo anticipatamente.

Cordiali saluti

Il Direttore del personale

Edoardo Laccu



## Ordine del giorno del Consiglio d'Amministrazione di Coop Estense sul rinnovo del contratto integrativo aziendale

---

Il Consiglio d'Amministrazione di Coop Estense ha preso atto dell'impossibilità di giungere a un accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale entro il 30 giugno. Termine, questo, che lo stesso CdA aveva stabilito, per evitare sovrapposizioni col rinnovo del CCNL e, come è noto alle OOSS, per l'impegno della cooperativa nel tentativo di salvataggio della rete Coop in Campania, oggi in serio pericolo.

Il CdA esprime il proprio rammarico perché, di fronte a un tale obiettivo e all'enorme impegno che esso comporta, non si sia riusciti a trovare un'intesa che chiudesse una trattativa in corso ormai da quattro anni e mezzo e consentisse a cooperativa e sindacato di unire le forze per uno scopo comune. Nella piena convinzione che la situazione che si è venuta a creare non giovi né alla cooperativa, né ai lavoratori, il CdA di Coop Estense sente il dovere di fare un ulteriore tentativo per trovare rapidamente un'intesa ed evitare un altro anno senza contratto integrativo aziendale.

La trattativa ha avuto in particolare tre elementi critici: il collegamento tra la retribuzione e la prestazione individuale (remunerazione del merito); la graduale trasformazione dei costi aziendali fissi in costi variabili, con l'eliminazione, per i nuovi assunti, del Premio fisso aziendale; la riduzione del costo delle maggiorazioni festive per portarle ai livelli del mercato.

Sul primo elemento è stato possibile trovare un punto d'incontro tramite la rinuncia della cooperativa ad applicare a tutti la remunerazione del merito individuale e limitarla a figure professionali specifiche, costituenti il 30% dei lavoratori. Altro fatto importante che ha consentito di fare importanti passi in avanti è stato la definizione di uno strumento di valutazione il più oggettivo possibile, perché costituito per la metà da parametri quantitativi, precisamente misurabili.

Le distanze sono rimaste invece grandi sul superamento del premio fisso e sul costo del lavoro festivo. Per quest'ultimo, la cooperativa aveva chiesto di avere le stesse maggiorazioni sottoscritte recentemente dal sindacato con un'altra cooperativa emiliana, con Coop Adriatica. Nella discussione, questi due elementi sono stati collegati strettamente dal sindacato. Infatti, a più riprese le OOSS hanno argomentato che quelle maggiorazioni sono state possibili in Emilia perché Coop Adriatica non aveva chiesto il superamento del premio aziendale.

Con la ferma volontà di ridare nuovamente alla cooperativa e ai lavoratori di Coop Estense un contratto integrativo aziendale, il CdA propone alle OOSS una rinuncia per parte o, se si vuole, il conseguimento di un obiettivo per ciascuno: la cooperativa ripristina il Premio aziendale, con le stesse regole e valori del vecchio CIA, a partire dall'1 maggio 2012 e in cambio ottiene le maggiorazioni festive di Coop Adriatica per l'Emilia, a partire dal mese di settembre 2013.

Se le OOSS accettano questo scambio, in questi termini, il CdA è pronto a rinnovare il mandato alla propria delegazione trattante, perché consolidi le intese già raggiunte precedentemente e trovi l'accordo sulla parte restante del CIA, con spirito aperto e pronta a scambiare concessioni e rinunce reciproche. C'è poco tempo, ma se le OOSS ritengono percorribile questa strada è ancora possibile concludere positivamente la trattativa nel giro di un giorno o due, per poi lavorare insieme a cercare soluzioni condivise per la vicenda campana.

Per questa ragione il CdA di Coop Estense fa appello perché i valori e il senso di responsabilità che accomunano sindacato e cooperazione prevalgano e venga dalle OOSS un rapido assenso alla proposta della cooperativa.

Modena, 10 luglio 2013